

REGOLAMENTO

1. Premessa

Questo Regolamento integra lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale «Inclusive Hacker Framework», nel seguito semplicemente "Associazione", così come in esso specificato. Per quanto non contemplato in questo Regolamento è necessario fare riferimento al suddetto Statuto e quindi alle disposizioni di legge a cui esso rinvia.

2. Sostegno di specifici progetti

L'Associazione può sostenere specifici progetti, internamente o esternamente, fornendo risorse economiche o in natura, know-how, o mettendo a disposizione la propria struttura. Il sostegno a specifici progetti viene accordato o revocato sulla base della disponibilità delle risorse necessarie e dell'affinità tra l'Associazione e i progetti in termini di principi, ideali, obiettivi; tale valutazione viene demandata in prima istanza al Consiglio Direttivo (di propria iniziativa o su segnalazione da parte dei Soci di eventuali progetti meritevoli di interesse) e in seguito all'Assemblea dei Soci tramite formale ratifica nella prima assemblea ordinaria utile successiva. Al fine di rapportarsi con l'Associazione ciascun team di progetto deve avere un referente (project leader, o rappresentante, o portavoce) ma rimane in ogni caso indipendente e libero di potersi auto-organizzare secondo le modalità che ritiene più adatte allo sviluppo del progetto, nonché libero di prendere tutte le decisioni atte a determinare la proprie future destinazioni senza ingerenza alcuna da parte dell'Associazione. Ai fini del sostegno di specifici progetti, non è necessario che i membri dei team di progetto siano Soci dell'Associazione, e nemmeno che ogni singolo progetto riconosca all'Associazione alcun tipo di autorità o ruolo di indirizzo.

3. Ammissione dei Soci

Il Consiglio Direttivo delibera in merito all'ammissione dei Soci che abbiano inviato allo stesso, tramite apposito modulo pubblicato sul sito dell'Associazione o disponibile in sede, regolare domanda scritta ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, a maggioranza e nella prima seduta utile successiva alla ricezione della domanda. Il Consiglio Direttivo verifica le generalità dei richiedenti, la regolarità della domanda e può chiedere agli aspiranti Soci ulteriori informazioni, ove ne ritenesse la necessità, al fine di verificare la reale propensione di questi ultimi a condividere e perseguire le finalità dell'Associazione e rispettare l'eventuale Codice di Condotta. Nel caso di accoglimento della domanda dà pronta comunicazione al richiedente, con l'invito a versare la quota associativa relativa alla propria categoria; dal momento della ricezione del versamento della quota associativa l'aspirante Socio acquisisce a tutti gli effetti la qualità di Socio, con i diritti e i doveri di cui all'articolo 5 dello Statuto. Nel caso di mancato accoglimento della domanda il Consiglio Direttivo è tenuto a comunicare il diniego fornendo, ove ritenesse il caso, anche una breve motivazione.

4. Quota associativa annuale

L'Assemblea dei Soci stabilisce, per ogni categoria di Socio, la quota associativa annuale deliberandola entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Le quote sono definite nel seguente modo:

- soci juniores: 20€

- soci ordinari: 25€
- soci sostenitori: 42€
- soci onorari: 0€

Nel caso di mancata delibera entro i termini sopra indicati, sono stabiliti automaticamente gli importi delle quote dell'anno precedente.

I soci sostenitori che versano 42€ o (2^x>42)€ o 1337€ o 31337 vengono insignite del titolo onorifico "antani platinum".

Il termine da parte dei Soci per il versamento della quota associativa annuale è fissato entro il 28 febbraio dell'anno a cui la quota si riferisce; il mancato pagamento entro tale data comporta la sospensione del diritto di voto fino al momento della regolarizzazione, mentre il mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno a cui la quota si riferisce, comporta l'automatica decadenza della qualità di Socio secondo quanto stabilito dall'articolo 4 punto b) dello Statuto.

5. Durata degli Organi Sociali

La durata degli Organi Sociali è stabilita come segue:

1. Consiglio Direttivo: 2 anni
2. Presidente: 2 anni
3. Collegio dei Garanti: 2 anni
4. Collegio dei Revisori dei Conti (se presente): 2 anni

Ciascuna delle cariche associative può cessare anticipatamente in caso impossibilità, decadenza o dimissioni.

6. Partecipazione da remoto

Le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci possono avvenire tramite teleconferenza audio, comprese eventuali votazioni; in questo caso eventuali votazioni sono valide solo qualora l'identità di tutti i partecipanti in remoto sia stata verificata dal Presidente o da un suo delegato. Qualsiasi modalità operativa viene rimandata al consiglio direttivo in vigore durante il suo mandato con un'eventuale azione responsabile osservando le attività del passato o richiedendo il parere dei soci.

7. Numero dei membri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto di un numero di sette membri.

8. Elezione del Consiglio Direttivo

L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio Direttivo per mezzo di una votazione tra diverse platform. Una platform è una mozione contenente un Consiglio Direttivo candidato, un Presidente candidato, un programma di indirizzo per l'Associazione. La platform vincente determina in maniera automatica l'elezione dai candidati al Consiglio Direttivo ad essa collegati, che eleggono il candidato Presidente collegato e si impegnano a mettere in pratica il programma di indirizzo indicato nella mozione.

Le diverse candidature collegate a ogni platform devono essere avanzate da Soci in regola con il pagamento della quota associativa e iscritti da almeno sei mesi. Sono eleggibili alla carica di Presidente i Soci Fondatori, Ordinari, Juniores e Sostenitori in regola con il pagamento delle quote associative, esclusi i Soci Onorari. Durante l'Assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo tutti i candidati devono essere presenti, e la presentazione di ciascuna platform deve avvenire in forma orale, entro un tempo massimo di 20 minuti, secondo un ordine estratto a sorte.

La votazione si svolge per alzata di mano, appello nominale o qualsiasi altra forma di voto palese; al termine della votazione si procede immediatamente allo scrutinio, e alla nomina del Consiglio Direttivo; in caso di parità si procede immediatamente al balottaggio; in caso di ulteriore parità vince la platform estratta e presentata per prima.

9. Mansioni del Segretario

Il Segretario verbalizza le votazioni e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nonché gli interventi di chi ne fa espressa richiesta, e sovrintende al corretto svolgimento delle procedure interne dell'Associazione, con particolare riguardo alla corretta applicazione delle norme del Regolamento.

10. Mansioni del Tesoriere

Il Tesoriere sovrintende alla gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da idonea relazione contabile. Rilascia ricevute dei versamenti e dei contributi e tiene traccia delle quote associative, comunicando con i Soci in occasione del rinnovo annuale.

11. Decadenza per inattività di un membro del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, con apposita delibera, può far decadere il membro del Consiglio Direttivo che si fosse assentato per più di tre riunioni consecutive, dopo averlo sentito con un richiamo formale in merito alle ragioni dell'inattività. La decadenza ha valore immediato a partire dalla riunione successiva alla delibera.

12. Sostituzione di un membro del Consiglio Direttivo

Nel caso di impossibilità, dimissioni, o decadenza di un membro del Consiglio Direttivo, quest'ultimo viene integrato dal Presidente con una persona di propria nomina e fiducia, scelta tra i Soci dell'Associazione e disposta ad accettare formalmente la carica; tale nomina deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci ordinaria successiva; in caso di mancata ratifica, il membro nominato dal Presidente decade con effetto immediato e l'Assemblea provvede contestualmente a eleggere il membro a integrazione del Consiglio Direttivo.

13. Elezione del Collegio dei Garanti

L'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria elegge il Collegio dei Garanti, scegliendo tra persone interne ed esterne all'associazione che abbiano preventivamente dichiarato la loro disponibilità ad accettare la carica; nel caso in cui nessuno dei Soci Fondatori, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, sia disponibile ad accettare la carica, l'Assemblea è libera di scegliere due membri senza ulteriori limiti.

La votazione si svolge per alzata di mano, appello nominale o qualsiasi altra forma di voto palese; al termine della votazione si procede immediatamente allo scrutinio, e alla nomina del Collegio dei Garanti.

14. Sostituzione di un membro del Collegio dei Garanti

Nel caso di impossibilità, dimissioni, o decadenza di un membro del Collegio dei Garanti, quest'ultimo viene integrato dal Presidente con una persona di propria nomina e fiducia, scelta con gli stessi criteri del membro da sostituire e disposta ad accettare formalmente la carica; tale nomina deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci ordinaria successiva; in caso di mancata ratifica, il membro nominato dal Presidente decade con effetto immediato e l'Assemblea provvede contestualmente a eleggere il membro a integrazione del Collegio dei Garanti.

15. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria elegge il Collegio dei Revisori, scegliendo tra persone interne ed esterne all'associazione che abbiano preventivamente dichiarato la loro disponibilità ad accettare la carica, e che abbiano comprovata esperienza in materia.

La votazione si svolge per alzata di mano, appello nominale o qualsiasi altra forma di voto palese; al termine della votazione si procede immediatamente allo scrutinio, e alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

16. Sostituzione di un membro del Collegio dei Revisori

Nel caso di impossibilità, dimissioni, o decadenza di un membro del Collegio dei Revisori, quest'ultimo viene integrato dal Presidente con una persona di propria nomina e fiducia, scelta con gli stessi criteri del membro da sostituire e disposta ad accettare formalmente la carica; tale nomina deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci ordinaria successiva; in caso di mancata ratifica, il membro nominato dal Presidente decade con effetto immediato e l'Assemblea provvede contestualmente a eleggere il membro a integrazione del Collegio dei Revisori.

17. Rimborsi verso i Soci

Il Consiglio Direttivo può riconoscere ai Soci, entro i limiti imposti dalle normative fiscali e dalle disponibilità patrimoniali e finanziarie dell'Associazione, il rimborso delle spese vive sostenute in nome e per conto dell'Associazione, dietro presentazione di opportune pezze giustificative che dovranno essere allegate alla contabilità dell'Associazione e soltanto ed esclusivamente a tassativa condizione che ogni singola spesa, specificata nella qualità e nell'importo stimato, sia stata preventivamente autorizzata dal Presidente, assumendosene egli in ultima istanza la responsabilità.

Eventuali versamenti, a qualunque titolo effettuati dal Socio che per qualunque motivo in seguito recede, non saranno in nessun caso rimborsati.

18. Dominio Internet istituzionale

L'Associazione si occupa di gestire il dominio istituzionale inclusivehackerframework.org, dopo averne acquisito la piena titolarità. Il Consiglio Direttivo si prende carico di tutti gli aspetti della gestione, da quelli grafici a quelli tecnici, delegando ove necessario particolari compiti a specifici gruppi di lavoro e a uno o più responsabili.

Il Consiglio Direttivo può disporre la creazione e assegnazione di domini di terzo livello o indirizzi di posta elettronica o mailing-list determinandone gli utilizzi e i permessi, collegati alle cariche istituzionali, o specifici progetti o in funzione di eventuali necessità, riservandosi ove ritenesse necessario di far firmare a eventuali assegnatari opportune dichiarazioni di manleva di responsabilità in merito alla qualità dei contenuti oggetto di pubblicazione.

Ai fini del dibattito interno vengono attivate almeno la mailing-list "board" riservata ai membri del Consiglio Direttivo, la mailing-list "members" riservata ai Soci (che vi sono iscritti automaticamente tramite l'indirizzo e-mail fornito con la domanda di ammissione, nei confronti della quale i soci sono tenuti a mantenere l'iscrizione e a leggere con regolarità le informazioni e comunicazioni interne che vi transitano), e la mailing list "fellows" a cui si possono iscrivere liberamente tutte le persone che condividono i principi dell'associazione, rispettandone la relativa netiquette.

19. Rappresentanza verso l'esterno

I Soci hanno l'obbligo di concordare sempre in anticipo con il Presidente qualsiasi forma di comunicazione con l'esterno che essi siano chiamati ad intrattenere in nome e per conto dell'Associazione, e di utilizzare per tali comunicazioni uno degli indirizzi istituzionali allo scopo eventualmente preposti. Il Presidente può delegare a una o più persone, in linea generale oppure solo relativamente a specifici ambiti o progetti, un particolare ruolo di portavoce dell'Associazione.

20. Riservatezza

Le informazioni che transitano sui canali non pubblici ad accesso ristretto all'Associazione o che giungono agli indirizzi collegati alle cariche istituzionali sono da considerarsi informazioni riservate dell'Associazione e non devono essere divulgate al di fuori di essa senza il consenso del Presidente. La stessa cosa vale per le informazioni che transitano sui

canali non pubblici e ad accesso non ristretto all'Associazione ma della riservatezza dei quali essa è garante verso l'esterno.